



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Proposte di partenariato *per l'accesso ai finanziamenti dell'Unione europea*



A CURA DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO PER L'UFFICIO DI BRUXELLES

AVENUE DES ARTS, 3-4-5, 1210 BRUXELLES
TEL. +32(0)2.894.99.70 FAX +32(0)2.894.99.71
E-MAIL: SARDEGNA@SARDAIGNE.ORG

SEGNALAZIONE
N.19/2014
DEL 29.07.2014



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

SOMMARIO

Sommario	1
Guida alla lettura	2
Proposta di Partenariato.....	3
Sintesi della proposta	3
Origine della proposta di partenariato	4
Contenuto della proposta di partenariato	5
Linea/e di finanziamento/Programma/i/Tematica	14
ORIZZONTE 2020: programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020)	14
Finanziamenti a gestione diretta da parte dell'Unione europea: Modello ricerca partner	16





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

GUIDA ALLA LETTURA

L'avvio del nuovo periodo di [programmazione settennale \(2014-2020\)](#) ha determinato l'entrata di in vigore di un nuovo quadro giuridico di riferimento non solo per i fondi strutturali e di investimento, ma anche per i cosiddetti finanziamenti a gestione diretta dell'Unione europea e l'immediata attivazione delle procedure nell'ambito dei programmi di attività per il 2014.

I documenti di pianificazione a livello nazionale e regionale ribadiscono la prioritaria esigenza di intensificare l'orientamento strategico degli operatori nazionali e regionali, pubblici e privati, verso un'attivazione sistematica di tali opportunità di finanziamento, non solo per la loro natura e rilevanza, ma anche per la loro specifica caratterizzazione in termini di complementarità rispetto a quelle offerte dai programmi operativi (regionali e nazionali) cofinanziati dai [Fondi Strutturali e di investimento europei](#), oltre a quelli sostenuti da apposite risorse finanziarie del bilancio regionale o nazionale.

Come noto, l'attivazione di adeguati partenariati transnazionali è spesso essenziale per poter accedere ad una vasta gamma di programmi e strumenti di finanziamento gestiti direttamente dalla [Commissione europea](#) e/o da apposite [agenzie ed altri organi dell'Unione europea](#).

L'ufficio della Regione a Bruxelles riceve numerose proposte di partenariato provenienti da altri uffici regionali di collegamento con le istituzioni dell'Unione europea o da altri attori pubblici e privati facenti parte di un articolato sistema di reti formali e informali focalizzate sulle diverse politiche europee. Fino al 2013 la segnalazione delle proposte di partenariato pervenute al Servizio e ritenute di potenziale interesse degli operatori pubblici e privati della Sardegna è stata affidata ad una apposita sezione del [Notiziario](#) periodico.

Spesso le comunicazioni finalizzate alla ricerca di partner sono formulate in prossimità della scadenza delle procedure per l'accesso alle specifiche linee di finanziamento ed impongono, inevitabilmente, tempi tecnici di valutazione e risposta particolarmente ridotti. Nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dei propri servizi, rilevata l'esigenza di garantire una diffusione più tempestiva di tali opportunità, a partire dal mese di aprile 2014 il [Servizio per l'Ufficio di Bruxelles](#) ha attivato una nuova modalità di gestione e comunicazione delle proposte di partenariato finalizzate all'accesso ai finanziamenti a gestione diretta dell'Unione europea che prevede la segnalazione sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it delle singole comunicazioni ricevute e la segnalazione delle medesime sulla pagina Facebook di recente attivazione accessibile all'indirizzo internet: <https://www.facebook.com/pages/Sardegna-Europa-Regione-Autonoma-della-Sardegna/201514510059518>

Nell'auspicio che l'innovazione proposta possa soddisfare meglio le esigenze di tutti gli interessati, si ribadisce la disponibilità del Servizio per l'Ufficio di Bruxelles a diffondere presso i propri contatti in Europa le eventuali proposte di partenariato di interesse delle organizzazioni pubbliche e private operanti nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna formulate in conformità al modello allegato alla presente pubblicazione.

Il Direttore del Servizio per l'Ufficio di Bruxelles
[Roberto DONEDDU](#)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROPOSTA DI PARTENARIATO

Sintesi della proposta

*Proposta di partenariato pervenuta all'Ufficio di Bruxelles in data 29/07/2014
(riferimento interno 20140729-1532)*

Linea di finanziamento/Programma/Tematica	Horizon 2020-Water-1-2015- two stage Water Innovation :Boosting its value for Europe
Proponente	Consiglio comunale di Sabadell nella Provincia di Barcellona in Catalogna
Tipologia di partner richiesto	Piccole e medie imprese operanti nel settore della consulenza nell'ambito dell'efficienza nella gestione dell'acqua, centri di ricerca , imprese operanti nel settore della distribuzione dell'acqua, industrie del settore manifatturiero, autorità pubbliche incaricate della gestione delle politiche dell'acqua, città campione con modelli differenziati di gestione di consumo e fornitura dell'acqua
Scadenza	Marzo 2015

Sintesi della proposta

Il Comune di Sabadell propone un progetto dal titolo HIDRIWUS che ha come obiettivo lo sviluppo di un software innovativo su larga scala collegato a modelli di hardware e seguito da una fase dimostrativa per realizzare l'integrazione, l'interoperabilità, il controllo a distanza e l'automazione nella gestione dell'acqua in ambito urbano. Lo scopo è di realizzare modelli di gestione che consentano una forte diminuzione dei consumi idrici e contribuiscano alla sensibilizzazione dei consumatori riguardo al valore delle risorse idriche e alla necessità di una loro corretta gestione

Contatti

Monica de la Torre
Service of Public space and Urbanism
Sabadell City Council
e-mail: smartcity@ajsabadell.cat
Tel.0034 937 45 31 92



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Origine della proposta di partenariato

Si riportano di seguito i contenuti originali della mail di trasmissione della proposta di partenariato

Dear colleagues,

The Sabadell City Council (Barcelona, Catalonia) is searching European partners to develop a project in the framework of the next call for proposals **H2020-WATER-1-2015-two stage Water Innovation: Boosting its value for Europe"**.

The project title is **HIDRIWUS (Enhancing Innovative drivers of water for urban supply)**.
Please find attached a document with short description of our project.

Please feel free to forward this e-mail to your contacts and do not hesitate to send your expressions of interest.

More information:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-water-2015-two-stage.html>

Ms. Monica de la Torre, Service of Public space and Urbanism, Sabadell City Council
E-mail: smartcity@ajsabadell.cat
Tel: +34 937 45 31 92

Thank you in advance.

Best regards,

Oficina de Cooperació Europea i Estratègia Internacional

Direcció de Relacions Internacionals
Àrea de Presidència
Diputació de Barcelona
Av. des Arts 3-4-5. 1210 Brussel·les
Telèfon +32 (0) 2 223 3521 · Fax +32 (0) 2 223 3527
solertb@diba.cat · www.diba.cat/ri/



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Contenuto della proposta di partenariato

Si riportano di seguito i contenuti di dettaglio della proposta di partenariato



1. Project title and acronym:

HIDRIWUS

enHancing Innovative DRivers of Water for Urban Supply

2. Project aim:

Develop and demonstrate a big-scale innovative software and hardware solution for integration, interoperability, remote control, automation and modelisation in the urban management related to water cycle –drinking and reclaimed water, sewage, natural fountains and irrigation of parks and gardens- deriving into a strong decrease in water and energy consumption, and including new information and communication applications to raise awareness on customers –households, industrial commercial sectors- about water as a highly-valuable resource. Therefore, it is a technological tool, related to ICT, with a strong environmental impact.



Figure 1: Scheme of the most relevant tools for urban water management, that the proposal would correlate and integrate

3. Vision of the proposal and conformity with the call "H2020-WATER-1-2015- two stage Water Innovation: Boosting its value for Europe":

Remark: current "silo", very vertical, approaches in ICT tools for water management are counterindicated for their market upscale, and losing opportunities for optimizing water supply by exploring interrelations between "silos" and integrating different ICT tools.

- *Need to break silos in water management:*

So far technological progress has been intense in the water management sector, with the development of applications for remote control, automation, mathematical modelisation or geographical information systems (GIS). However, surprisingly these applications did not encompass all areas in the water cycle, adopting a merely vertical approach, and thus losing opportunities for greater efficiency that could appear as a result of integrating and scaling up from one area –i.e. drinking water- to other areas in the water cycle –reclaimed water, sewage, natural sources and irrigation of parks and gardens. For instance:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



Ajuntament
de Sabadell

- It makes sense to connect the drinking water and sewage management systems, because data from drinking water consumption is strongly correlated with the quantity of residual water to be absorbed by the sewage system.
- It makes sense to connect the reclaimed and drinking water management systems because the more reclaimed water the city is able to generate, the less drinking water it requires –drinking water is more costly to obtain, both economically and environmentally.

- Need to take advantage of interrelations between different ICT tools related to urban water management:

In the same vein, software and hardware tools for geopositioning, remote control or mathematic modelisation in the field of water are widely implemented in the market, but there is a lack of exploring interrelations between those tools which would result into a better water management. For instance:

- Data from remote reading can be integrated into a geopositioning tool (GIS), allowing for a better territorial management across the city –it is easier to visually present data from a particular district or sector, or understand interrelations between data obtained from remote reading (e.g. lower water consumption in a certain area) and the other assets registered in the GIS (e.g. more efficient pipes installed in these area).
- It is possible to detect incidents by comparing data (e.g. expected water consumption curves) from modelisation tools with real data detected from remote control.
- It is possible to establish automatized protocols in case of breakdowns in the water distribution, by combining GIS, mathematical simulations and remote control tools: once the incident is detected, a mathematical model traces the most optimal actions to execute in the network in order to minimize it, presenting them in a GIS tool. Finally, these actions are executed thanks to the remote control tool.

- Lack of holistic approach is at the heart of problems of low penetration in the market of innovative water solutions, in contrast with other areas of urban management:

This lack of holistic approach can be at the origin of the current problem of scarce development of innovative market solutions in the field of water management in the European Union, because the scope of the entrepreneurial projects is too narrow, not fully grasping the advantages of economies of scale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



Moreover, this is in contrast with other fields of urban management, like urban mobility and traffic management, where successful experiences of integration are already at advance stages of development, particularly with the implementation of traffic control centres in most big and medium-sized cities. Another successful example of integration, which could be taken as a reference for the water management, is the one of energy efficiency, where applications for the centralization of energy monitoring tools (mainly gas and electricity) have succeeded in accessing the market.

- *Holistic approach in ICT solutions for urban water management makes sense: challenges like anticipation to demand, detection of incidents, automation of processes, or better information to customers are common for all "silos" (drinking and reclaimed water, sewage, irrigation of parks and gardens)*

Therefore, a completely horizontal and cross-cutting approach is suggested in this proposal, which is consistent with the fact that technological tools –i.e. geopositioning, automation, remote control, sensoring, etc.- can be easily extended from one area in the water cycle to another, as far as the challenges for all "silos" in the water cycle are essentially the same (see "Project Objectives").

Moreover, this horizontal and unified approach could be interesting from the customers' economic viewpoint, as far as it would be less costly to have one-single application for urban water management, rather than multiple applications for each "silo", each one with their own visualization, modelisation or remote control systems. This standardized integration that the proposal is suggesting would be also cheaper for potential customers than having to integrate the different existing water management systems in their companies by themselves.

Project Objectives:

The proposal addresses the common challenges in the urban water management system, relevant for all "silos" (drinking and reclaimed water, sewage and irrigation of parks and gardens). Those are the main objectives and sub-objectives:

1. Decrease consumption of water and energy:

- Minimising the use of resources related to water treatment and supply (human, energetic, technological, economic, etc.). Indeed a better water management, essentially by minimizing water consumption, which will arise from the project, implies less consumption of energy related to water distribution and treatment –what is commonly expressed by the city "water footprint". This applies for the 4 suggested "silos": drinking water, reclaimed water, sewage and irrigation of parks and gardens.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Ajuntament
de Sabadell

- Moreover, a pilot test in a wastewater treatment plant can be performed to generate energy (biofuels) by taking advantage of gases emitted during the digestion process of wastewater.

2. Increase customer's involvement:

- Quick communication to customers about relevant information (i.e. incidents in the service)
- Promotion of sensible behaviours on all users of the system in terms of considering the environmental and economic impacts of water consumption

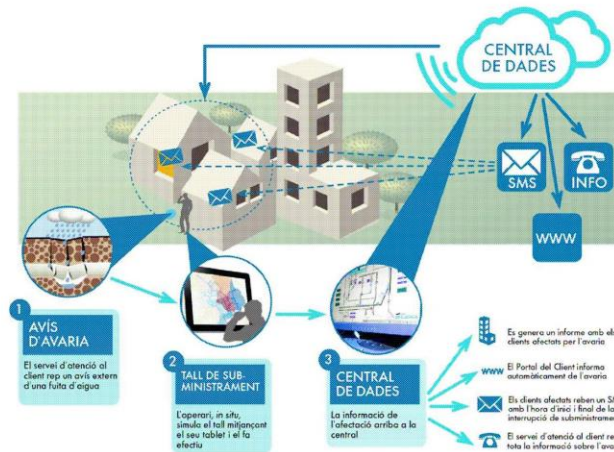


Figure 2: Automatized protocol thanks to remote control and mathematical modelisation, in case of breakdown in the drinking water network, including automatic communication to citizens

3. In general, increase the quality in the water service:

- Prediction and anticipation to demand and supply changes thanks to modelisation tools
- Quick detection of failures in the network (i.e. spillovers, facilitating quick action before they get on to the surface and affect the street)
- Availability of external real-time information useful for the service supply (i.e. meteorological conditions)
- "Big data" exploitation, particularly referring to:
 - o crossing external historical and real-time information (socioeconomic, climatic, urbanistic, etc.) with internal data about the urban water



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Ajuntament
de Sabadell

management system, with the aid of geopositioning tools in order to detect different geographical patterns.

- crossing internal historical and real-time information from one silo in the water management system with information from another one, which may derive into greater efficiency –i.e. real-time information about the current supply of reclaimed water is relevant to adjust the drinking water supply accordingly.
- Digital inventory of technical assets relevant to the water management system (i.e. valves, pipes, treatment plants, etc.)

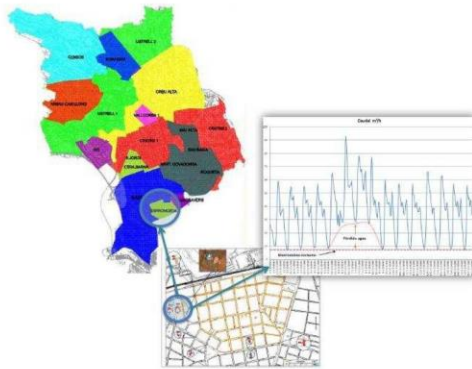


Figure 3: Correlating the GIS and remote reading tools it is possible to identify

These objectives will be attained through the implementation of an innovative solution for urban water management including:

- Data integration and interoperability between all “silos” of urban water management (drinking and reclaimed water, sewage and irrigation of parks and gardens) and also relevant external sources of information (socioeconomic, climatic, urbanistic, etc.), in an open data framework.
- Deployment of a network of sensors, smart meters and other devices for obtaining real-time information about the state of the water management system, both at supply and demand sides, and allowing for a remote control of all “silos” in the system. Appropriate measurement systems of energy consumption will be deployed.
- Development of a “business intelligence” tool, capable of exploiting all integrated data and presenting it according to the needs of all users, including customers, generating relevant stats. This tool is able to activate alerts at certain conditions and thresholds previously defined, as well as modelising the water supply and demand after the analysis of historical data. It is also able to send personalized recommendations and notices to users (including customers) to promote sensible behaviours that end into a more efficiency use of resources (human, energetic, technological, economic, etc.)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



Ajuntament
de Sabadell

Therefore, the current proposal will properly tackle the following EIP "Water" thematic priorities: **water reuse and recycling** –because of optimization of drinking and reclaimed water distribution- and **water and energy integration** –due do the 50% decrease in energy consumption related to water treatment and distribution, after the optimization of the system. Moreover, the proposal will tackle the cross-cutting priorities at the EIP "Water" by clearly providing **improved decision support systems and monitoring**, which are at the heart of the ICT tool to be deployed in the project. The proposal is also deploying **advanced ICT solutions for water resources management in urban areas**: sensors, meters, electrovalves, business intelligence tools, etc.

The proposal builds upon the model already in place in the city of Sabadell for drinking water management –first pilot test prior to commercialization stage-, called SIGEA (smart system for water management), where GIS, mathematic modelisation, remote control and customer service are already integrated in a single ICT tool. **The proposal plans to sophisticate and improve this model**, integrating other areas like sewage, natural fountains, reclaimed water and irrigation of parks and gardens, including new ICT applications and with a special focus on sustainable manufacture in process industries and generation of energy from wastewater treatment –in accordance with SPIRE 2030 PPP roadmap. **This will amplify its positive environmental impact.**

The proposal is drafted with the objective of **reaching the market due to its large replication potential to other EU cities**, and this is the reason why contrasted typologies of demonstration cities are suggested during the project lifetime.

The proposal is engaged to the principles of **interoperability, open protocols and information sharing**, particularly as far as **geographical data** coming from GIS tools is concerned, in line with the EU Directive INSPIRE. Finally, due to its environmental impact and market orientation, the proposal is in the position to be **tested under the framework of EU Environmental Technology Verification Pilot**, in order to improve its possibilities for commercialization upscale.

In sum, the proposal is innovating the urban water management sector in an unprecedented way, with the goal of developing an integrated management centre encompassing all "silos" and vertical applications related to water, extending to this sector previous successful commercialization experiences in other areas of urban management, like traffic or energy efficiency.

Expected impact:

- 50% decrease in the energy consumption related to water treatment and supply
- Significant decrease in water consumption, contributing to reduce the city "water footprint".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



Ajuntament
de Sabadell

- Use of standards and open protocols to ensure interoperability between all “silos” in the urban water management, as well as with relevant external systems, in an open data framework.

Current partners:

- Sabadell City Council (Barcelona, Spain): Sabadell is developing as of 2012 the municipal programme “Sabadell Smart City”, establishing 6 objectives for the city, 3 of them strongly connected to this proposal: facilitate real-time information to citizens, increase the efficiency in the public service delivery and improving environmental sustainability parameters. Moreover, the City Council defined by the end of 2012 35 new projects connected to the idea of “smart city”, 4 of them related to water management: (1) reducing the city “water footprint”, (2) increasing the part of reclaimed water in the overall water consumption, (3) enlarging the system of remote management of irrigation in green areas up to 100% and (4) installing smart meters in this irrigation system. This is in line with the city strategy as of 2004, when the “Municipal plan for the use of water external to the drinking water distribution network” was established. Since then, 43 km. of reclaimed water network have been deployed, with a distributed volume of 118,614 m³ in 2013 (1.21% of the overall urban water consumption), utilized for irrigation of green areas, cleaning streets, municipal swimming pools and toilet flushing in residential buildings. This network construction benefitted from 80% funding from the European Commission (Cohesion Funds). For the future, the recently approved “Managing Plan for the use of reclaimed water 2014-2020” established the objective of enlarging the network to 67 km. and distribute 359,884 m³ (3% of the overall urban water consumption). Another envisaged action is to reuse gases escaping from the wastewater treatment plant digestion process to create biogas for a cogeneration station. Sabadell has also an important system of remote control of automatic irrigation at parks and gardens, currently encompassing 90% of all the city green areas and responsible of a 110,046 m³ annual decrease in water consumption. Finally, as a proof of its long date commitment with water consumption efficiency, the city was a pioneer in Spain in approving the municipal ordinance regulating water uses and savings back in 2010.

Sabadell Smart City official website:

<http://www.sabadell.cat/smartcity> (only in Catalan and Spanish)

Press release on the new Managing Plan for the use of reclaimed water 2014-2020 (May 7, 2014):



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



<http://www.sabadell.cat/es/noticias-municipales/30273-el-pleno-municipal-aprueba-la-actualizacion-del-plan-director-de-utilizacion-de-aguas-externas-a-la-red-de-distribucion-de-agua-potable> (only in Catalan and Spanish)

Municipal ordinance regulating water uses and savings:

http://ca.sabadell.cat/Aigua/d/aigua_estalvi.pdf (only in Catalan)

Sabadell is a city of over 200,000 inhabitants, with a garden area of more than 190 ha., located in northeast Spain. Different sources of non-drinking water, such as water from wastewater treatment plants or former catchment points in wells and mines were meanwhile encountered in the city. The region of northeast Spain has a Mediterranean climate, which in the last decade has experienced different rainfall shortage periods, which have led to strict limitations in the use of drinking water. The Autonomous Government of Catalonia therefore imposed different restrictions on water use and consumption from 2005 to 2008 (Decree 93/2005, of 17 May, Decree 84/2007 of 3 April).

- Sabadell's water distribution company: Grup Cassa
Grup CASSA is the company currently in charge of drinking water distribution in the city of Sabadell, by the means of a contract with the City Council. It is a subsidiary from AGBAR. Grup CASSA has implemented software and hardware infrastructure in Sabadell, under the project SIGEA (acronym of system for "smart water management"), in order to integrate several technological tools previously managed in a separate way: alphanumeric GIS for geopositioning assets and customers related to drinking water distribution (pipes, valves, water treatment plants, etc.), real-time remote reading of water consumption –only for 2,000 out of 90,000 customers in Sabadell- and mathematical modelisation through interaction of equations converging to the right solution –in order to anticipate and predict regular patterns in water consumption, which is useful for instance before engaging enlargements in the water network. Grup CASSA has identified interrelations between these tools mainly related to "big data" exploitation, which in turn have represented significant decreases in global drinking water consumption as a result of a more efficient management of the system, and more complete and refined information to customers:
 - o Alerts on incidents related to the drinking water system sent by SMS (e.g. cuts in water service)
 - o Details on water supply in their specific dwelling (bills, water quality, pressure, etc.)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Suitable partners: around 12 additional partners

- SMEs, particularly consultancy companies in the field of water efficiency
- Process industries, in order to promote sustainable manufacturing
- Public authorities in charge of regulation and management of water policies (supply, treatment, consumption, etc.)
- Research centres, particularly to maximize energy consumption decrease and explore interrelations between water and energy.
- Water distribution companies
- Demonstration cities: with different water consumption and/or supply patterns in order to test the solution in significantly different environments -i.e. a touristic city with strong seasonal variations in population, a Mediterranean city where there are regular episodes of drought, a city with important industrial activity, a Northern European city where water is relatively more used for heating, etc.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

LINEA/E DI FINANZIAMENTO/PROGRAMMA/I/TEMATICA¹

ORIZZONTE 2020: programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020)

Programma	Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE
Base giuridica di riferimento	Proposta della Commissione (COM(2011) 808) (COM(2011)0809)
	Parere CdR 0402/2011 del 19/07/2012 pubblicato sulla GUUE C 277 del 13.09.2012
	Parere CESE 0806/2012 del 28/03/2012 pubblicato sulla GUUE C 181 del 21.06.2012
	Procedura legislativa ordinaria 2011/0401(COD) – PE Decisione del 21.11.2013 - T7-0499/2013
	Posizione del Consiglio 3242 ST 16939 2013 INIT
Obiettivi	<p>Orizzonte 2020 integra in un'unica cornice, i precedenti strumenti di finanziamento: il Settimo Programma Quadro di Ricerca (7PQ), l'Istituto per l'innovazione e la tecnologia (IET) e l'attuale Programma COSME che sostituisce il precedente Programma Innovazione e Competitività (CIP). Orizzonte 2020 rappresenta il nuovo principale strumento di finanziamento europeo nel settore della ricerca e dell'innovazione, chiamato ad assicurare l'attuazione dell'iniziativa faro "L'Unione dell'Innovazione", nell'ambito della strategia Europa 2020. Le risorse sono destinate a tre tematiche principali:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Eccellenza scientifica (<i>dotazione finanziaria: 24.441,1 milioni di € a prezzi correnti</i>). L'obiettivo è di incrementare la qualità della base scientifica europea, sostenendo le migliori idee, sviluppando talenti in Europa, fornendo ai ricercatori l'accesso alle migliori infrastrutture di ricerca e rendendo l'Europa un luogo attraente per i migliori ricercatori del mondo. Verrà fornito sostegno alle Tecnologie future ed emergenti (FET), opportunità di sviluppo di carriera ai ricercatori attraverso le azioni Marie Curie e verranno realizzate infrastrutture di ricerca (tra cui le e-infrastrutture) accessibili a tutti i ricercatori in Europa e nel mondo.2. Leadership industriale (<i>dotazione finanziaria: 17.015,5 milioni di € a prezzi correnti</i>). Saranno forniti importanti investimenti in settori tecnologici industriali chiave, massimizzato il potenziale di crescita delle imprese europee fornendo loro adeguati livelli di finanziamento e saranno aiutate le PMI innovative a crescere per diventare aziende leader a livello mondiale. Ciò permetterà di costruire una leadership nel settore delle tecnologie abilitanti e industriali - con particolare attenzione all'ICT - delle nanotecnologie, dei materiali avanzati, delle biotecnologie e spaziale; si cercherà infine di facilitare l'accesso al capitale di rischio.3. Sfide per la società (<i>dotazione finanziaria: 29.679 milioni di € a prezzi correnti</i>). Così come previsto dalla strategia Europa 2020, le risorse indirizzate a settori, tecnologie e discipline diverse, serviranno a poter rispondere al meglio alle nuove sfide sociali. In particolare: salute, cambiamento demografico e benessere; sicurezza alimentare, agricola e silvicoltura sostenibili, ricerca marina, marittima e sulle acque interne e bioeconomia; energia sicura, pulita ed efficiente; trasporti intelligenti, verdi ed integrati; azione per il clima, ambiente, efficienza delle risorse e materie prime; l'Europa in un mondo che cambia – società inclusive, innovative e riflessive; società sicure – proteggere la libertà e la sicurezza dell'Europa e dei suoi cittadini.

¹ Si riportano di seguito una o più schede di sintesi relative alla/e linea/ di finanziamento relativa/e alla specifica proposta di partenariato
PROPOSTE DI PARTENARIATO PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI DELL'UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>Inoltre, per il raggiungimento degli obiettivi specifici (<i>di cui all'articolo 5, paragrafo 3 del Regolamento 1291/2013</i>), sono stanziati le seguenti risorse:</p> <ol style="list-style-type: none">I. Diffondere l'eccellenza e ampliare la partecipazione, 816,5 milioni di € a prezzi correnti;II. Scienza con e per la società, 462,2 milioni di € a prezzi correnti;III. Azioni dirette non nucleari del CCR, 1 902,6 milioni di € a prezzi correnti.
Risultati attesi	<p>Orizzonte 2020 introduce una rilevante semplificazione di regole e procedure per i partecipanti ai programmi di ricerca e innovazione. Nel regolamento 1291/2013 tale questione viene sintetizzata (<i>pag. 106, paragrafo 20</i>) nel modo seguente:</p> <p>“La semplificazione è un obiettivo centrale di Orizzonte 2020, che dovrebbe riflettersi nella sua elaborazione, nelle sue norme, nella sua gestione finanziaria e nella sua attuazione. Orizzonte 2020 dovrebbe mirare ad attrarre una forte partecipazione delle università, dei centri di ricerca, del settore dell'industria, in particolare le PMI, ed essere aperto a nuovi partecipanti, poiché riunisce l'intera gamma di sostegni alla ricerca e all'innovazione in un unico quadro strategico comune, comprensivo di una serie razionalizzata di forme di sostegno, e si basa su norme in materia di partecipazione i cui principi si applicano a tutte le azioni di Orizzonte 2020. La semplificazione delle norme di finanziamento dovrebbe ridurre i costi amministrativi di partecipazione e contribuirà a prevenire e ridurre gli errori finanziari”.</p>
Beneficiari	Piccole e Medie Imprese (PMI), Imprese, Università, Istituti di ricerca, Regioni, Partenariati internazionali pubblici-privati.
Valore aggiunto dell'Unione	Orizzonte 2020 massimizza il valore aggiunto e l'impatto dell'Unione, mantenendo il centro d'interesse sugli obiettivi e le attività che non possono essere realizzati in maniera efficace dall'azione dei soli Stati membri. Orizzonte 2020 svolge un ruolo centrale nell'attuazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva ("strategia Europa 2020") creando un quadro strategico comune per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione di eccellenza dell'Unione, che funga così da mezzo per stimolare gli investimenti privati e pubblici, creare nuove opportunità occupazionali e garantire la sostenibilità, la crescita, lo sviluppo economico, l'inclusione sociale e la competitività industriale di lungo termine per l'Europa, nonché per affrontare le sfide per la società in tutta l'Unione
Dotazione finanziaria	77.028 milioni di € a prezzi correnti (Importo complessivo 2014-2020) Fonte: Articolo 6 (bilancio) del Regolamento (UE) n. 1291/2013
Programma di lavoro della Commissione	Il Programma è stato avviato il 1° dal gennaio 2014 con appositi bandi pubblicati dalla Commissione europea.
Informazioni sui bandi	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html
Approfondimenti	http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/
	http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/h2020-sections
	http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/how-get-funding
	http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/presentation-and-campaign-material



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

FINANZIAMENTI A GESTIONE DIRETTA DA PARTE DELL'UNIONE EUROPEA: MODELLO RICERCA PARTNER

Si riporta di seguito un modello che potrà essere utilizzato dalle organizzazioni pubbliche e private operanti nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna eventualmente interessate alla diffusione di proposte di partenariato per l'accesso a finanziamenti a gestione diretta da parte dell'Unione europea del Servizio per l'Ufficio di Bruxelles a diffondere presso i propri contatti in Europa delle eventuali proposte di partenariato di interesse dai contenuti originali della proposta di partenariato

Modello da inviare per posta elettronica a sardegna@sardegna.org

Linea di finanziamento/Programma	Specificare
Avviso/procedura selettiva di riferimento	Specificare
	Specificare scadenza
Sintesi della proposta	Titolo della proposta Specificare
	Eventuale acronimo Specificare
	Obiettivo principale del progetto Specificare
	Tipologia/e di partner richiesti Specificare
	Scadenza per la manifestazione di interesse da parte dei potenziali partner Specificare scadenza
Contatti	Specificare contatti
Informazioni di dettaglio sulla proposta progettuale	Specificare dettagli della proposta progettuale